



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

* * * * *

Cod. Fisc. : 80015590179

Part. IVA : 00841790173

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 74 DEL 29/12/2025

OGGETTO: Istituzione di capitolo di entrata con stanziamento a zero nell'ambito di tipologie con stanziamento – competenza della giunta – principio applicato 4.2, paragrafo 8.13, lettera b).

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **10:50**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Qualifica	Presente	Assente	Da remoto
------------	-----------	----------	---------	-----------

ZATTI MARCO ANTONIO	Sindaco	Si		
MARCHETTI ANDREA	Vice Sindaco	Si		X
ZAMBOLIN ANTONIO	Assessore	Si		X

Presenti: 3 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza, il Segretario Comunale, dott.ssa Bortolotti Sonia, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA G.C. n. 74 del 29/12/2025

OGGETTO: Istituzione di capitolo di entrata con stanziamento a zero nell'ambito di tipologie con stanziamento – competenza della giunta – principio applicato 4.2, paragrafo 8.13, lettera b).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione n. 5 del 27.02.2025 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 con i relativi allegati e s.m.i.;

PREMESSO inoltre che:

- ai sensi dell'articolo 175, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- le competenze in materia di variazioni di bilancio sono definite dal citato articolo 175, comma 2, del TUEL;

VISTO il comma 3 del citato articolo 175 del D.Lgs. n. 267/2000, disciplinante le variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
- istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
- variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
- variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

VISTO il paragrafo 8.13 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato A/2, (Allegato n.4/2 al D.Lgs 118/2011):

8.13 Nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria sono gestite le previsioni del secondo esercizio del bilancio gestionale (per le regioni) e del PEG (per gli enti locali) dell'anno precedente.

Nel caso in cui la legge regionale di autorizzazione all'esercizio provvisorio abbia previsto che sia gestito lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta e trasmesso al Consiglio regionale ai fini dell'approvazione, contestualmente all'approvazione di tale legge, la Giunta provvede alla ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati ai fini dell'esercizio provvisorio ed il Segretario generale, o altra figura equivalente, provvede alla ripartizione delle categorie e dei macroaggregati e capitoli. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria è possibile:

- a) *per quanto riguarda le spese, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza dei macroaggregati compensative all'interno dei programmi e dei capitoli, compensative all'interno dei macroaggregati, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli;*
- b) *per quanto riguarda le entrate, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza delle entrate compensative all'interno della medesima tipologia e/o della medesima categoria, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli. In assenza di variazioni compensative, con delibera di giunta, possono essere istituiti capitoli di entrata con stanziamenti pari a 0 nell'ambito di tipologie per le quali già esistono stanziamenti. Nel caso di tipologie di entrata per le quali, in bilancio, non sono previsti stanziamenti, è possibile istituire la tipologia, sempre con stanziamento pari a 0, con delibera consiliare. Lo stanziamento*

pari a 0 è necessario per garantire il pareggio di bilancio. Infatti, considerato che gli stanziamenti di entrata non hanno natura autorizzatoria (con esclusione delle entrate per accensione prestiti), è possibile accertare le relative entrate per qualsiasi importo.

Tali variazioni:

sono effettuate nel rispetto delle procedure previste per la gestione ordinaria (a bilancio di previsione approvato);

possono essere effettuate anche con riferimento alle previsioni del bilancio gestionale/PEG riguardanti l'esercizio successivo se necessarie per consentire la corretta applicazione del principio della competenza potenziata nel corso dell'esercizio provvisorio, nei casi in cui, i principi contabili consentono l'assunzione di impegni esigibili nell'esercizio successivo.

ACCERTATO che, sino al 31 dicembre di ciascun anno, con deliberazione di giunta, possono essere istituiti capitoli di entrata con stanziamenti pari a 0 nell'ambito di tipologie per le quali già esistono stanziamenti;

VISTI:

- il provvisorio di entrata n. 1602 del 17/10/2025, di euro 1.955,00 aente per oggetto "Saldo inclusione studenti con disabilità 2024/2025;
- il provvisorio di entrata n. 2010 del 29.12.2025 di euro 3.750,00 aente per oggetto "Acconto trasporto studenti con disabilità 2025/2026;

SENTITO il Servizio Finanziario in ordine alla necessità di istituire n. 1 capitoli di entrata con stanziamento pari a 0 nell'ambito di tipologie per le quali esistono stanziamenti:

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	IV LIVELLO	CAPITOLO	DESCRIZIONE
2 Trasferimenti	01 Trasferimenti correnti	01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche (tipologia 101)	02 Trasferimenti Amministrazioni Locali (Categoria 2010102)	2715	Contributi per assistenza e trasporto disabili scuola secondaria Secondo grado

ACCERTATO che sul presente provvedimento NON è richiesto il parere del revisore;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso del responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di Legge,

D E L I B E R A

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di istituire il seguente capitolo di entrata con stanziamento pari a 0 nell'ambito di tipologie per le quali esistono stanziamenti:

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	IV LIVELLO	CAPITOLO	DESCRIZIONE
2 Trasferimenti	01 Trasferimenti correnti	01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche (tipologia 101)	02 Trasferimenti Amministrazioni Locali (Categoria 2010102)	2715	Contributi per assistenza e trasporto disabili scuola secondaria Secondo grado

3. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui agli artt. 6 e 7 del codice di comportamento del Comune di Zone approvato, da ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 83

del 27.12.2022 e ss.mm.ii. e dell'art. 6-bis della L. 241/90 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono il presente atto, né in capo a chi vi partecipa ad altro titolo;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n.15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al d.lgs. n. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia - nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on-line;

Successivamente, con separata votazione ad esito unanime e favorevole, la Giunta Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco
f.to sig. Zatti Marco Antonio

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Bortolotti Sonia

ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Bortolotti Sonia